



agenzia del
Territorio



Infrastruttura tecnologica per l'esercizio delle funzioni catastali decentrate

Roma, 12 dicembre 2006

Le funzioni catastali riguardano:

- **l'erogazione dei servizi catastali e cartografici**
 - consultazione delle banche dati
 - aggiornamento delle banche dati
- **i processi amministrativi**
 - protocollazione degli atti catastali
 - riscossione dei tributi catastali

La piattaforma tecnologica che garantisce l'esercizio di queste funzioni presso gli Uffici del Territorio è sviluppata in ambiente Web, secondo gli standard CNIPA in materia di interoperabilità e protocolli di comunicazione.

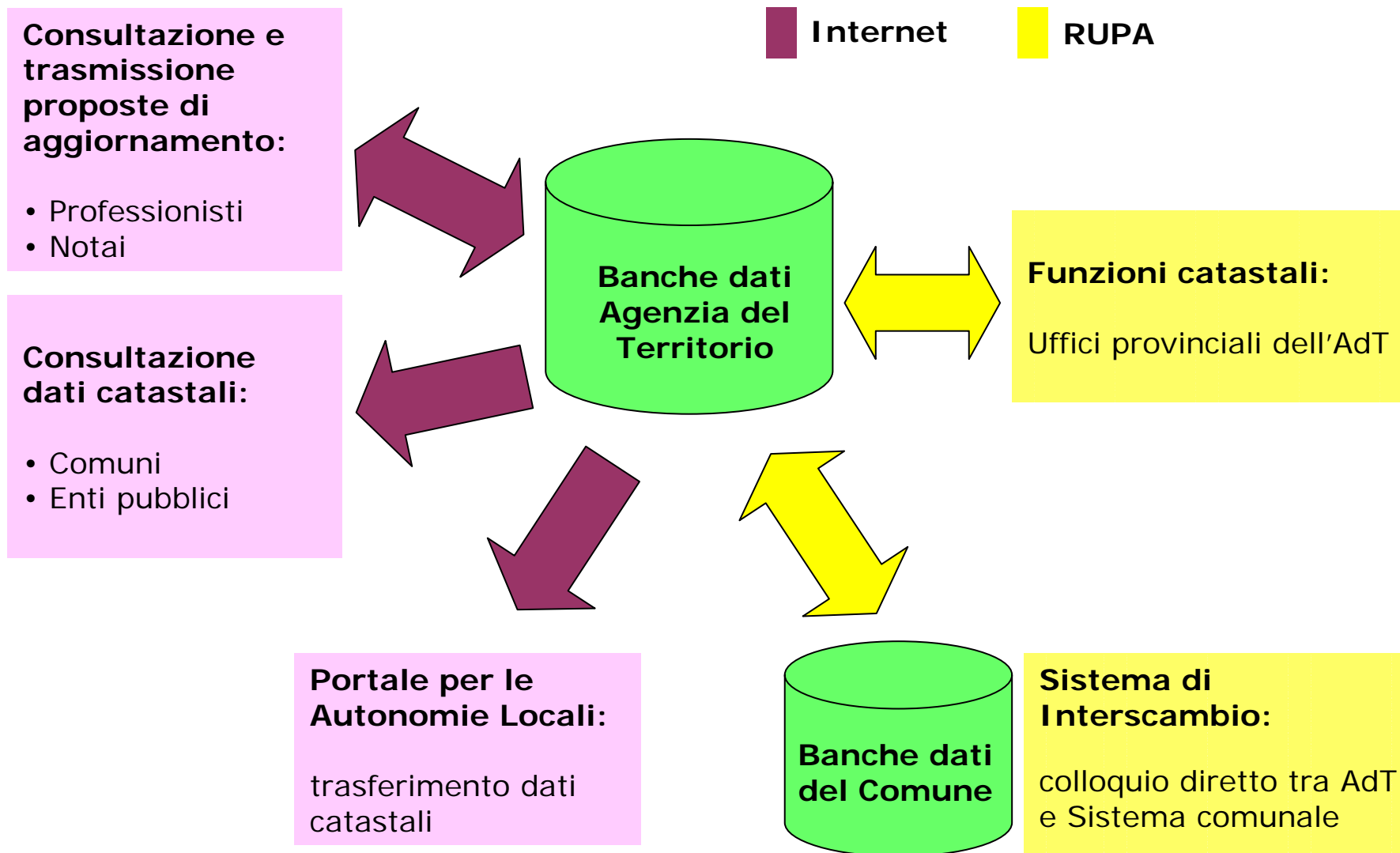


La piattaforma tecnologica consente:

- **l'interazione con i notai e gli altri professionisti abilitati del settore**
- **l'accesso alle informazioni catastali da parte degli Enti locali e degli altri Enti pubblici**

In particolare, i Comuni possono:

- **consultare le informazioni catastali e scaricare i dati di loro competenza attraverso il collegamento via Internet con l'Agenzia del territorio**
- **integrare i dati catastali con quelli comunali, connettendo il proprio sistema informativo con quello dell'Agenzia attraverso il servizio d'interscambio**



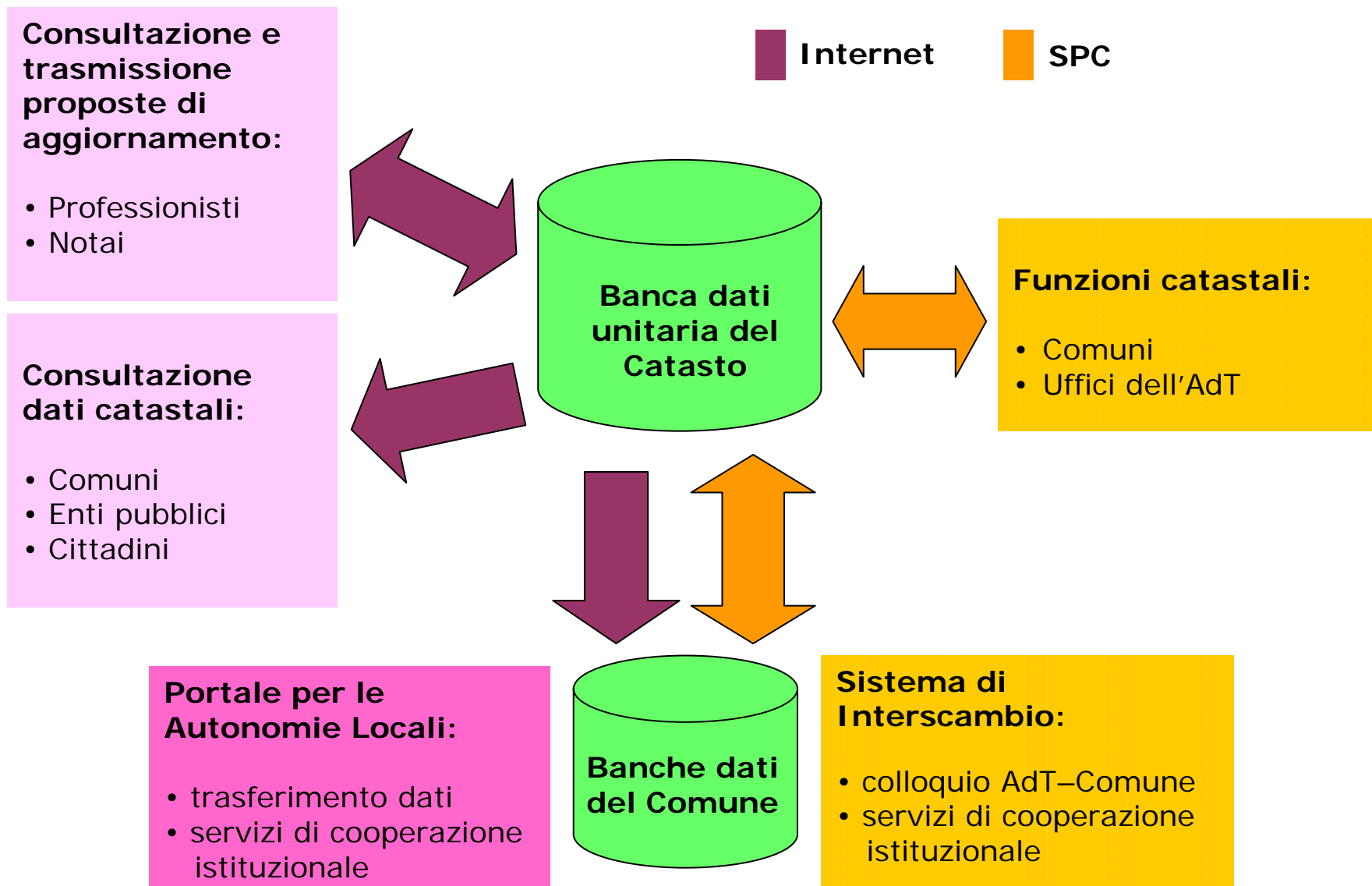


Con l'attuale piattaforma tecnologica i Comuni potranno esercitare le stesse funzioni catastali oggi svolte dagli Uffici del Territorio, grazie alla:

- **scalabilità del sistema in termini di operazioni e postazioni di lavoro**
- **autonomia gestionale, contabile e amministrativa assegnata agli enti preposti alle funzioni catastali**
- **flessibilità nella definizione delle funzioni da esercitare (consultazione, aggiornamento, ecc.)**
- **semplicità d'uso delle applicazioni informatiche**

La piattaforma consente di sviluppare ed erogare servizi di cooperazione con i Comuni, supportandone l'operatività ai fini istituzionali nel trattamento e nell'analisi delle banche dati trasferite (allineamento, ausilio alla fiscalità locale, governo del territorio, ecc.).

L'utilizzo di una piattaforma unica è inoltre garanzia di uniformità nei flussi di aggiornamento e di qualità della banca dati.





Per l'accesso alle funzioni catastali fruibili mediante collegamento Sistema Pubblico di Connettività (SPC), il Comune potrà avvalersi di una delle seguenti modalità:

- **connessione diretta, mediante sottoscrizione con il fornitore di rete di un accesso a SPC Interdominio**
- **connessione tramite rete regionale, laddove la Regione disponga di un contratto Interdominio (Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Basilicata e Calabria)**

Relativamente alle sole funzioni di consultazione, sarà sufficiente la disponibilità di una linea analogica per l'accesso ad Internet.



Gli elementi di criticità nell'utilizzo dell'attuale piattaforma tecnologica a supporto del processo di decentramento riguardano:

- **il dimensionamento dei sistemi elaborativi e dell'infrastruttura di rete in relazione al presumibile incremento dei posti di lavoro e delle transazioni**
- **il livello d'informatizzazione dei Comuni**
- **la contestualità dell'avvio del processo di decentramento con la migrazione su SPC dei servizi interdominio RUPA**
- **la necessità di monitoraggio dei livelli di servizio informatico verso gli utenti finali (cittadini, professionisti, ecc.)**



Il decentramento delle funzioni catastali ai Comuni dovrà essere sostenuto con adeguate iniziative di:

- **formazione sugli adempimenti istituzionali**
- **addestramento per l'utilizzo delle applicazioni informatiche, anche attraverso strumenti di e-learning**
- **assistenza al servizio, da strutturare su diversi livelli di competenza e da erogare anche via Web con il supporto di una base di conoscenza condivisa**

E' necessario inoltre prevedere una fase sperimentale del processo di decentramento.

Conseguentemente, eventuali implementazioni delle applicazioni informatiche dovranno essere programmate in modo da essere completate entro una data compatibile con la sperimentazione stessa.